IL FILM DELL'INCONTRO

Tre punti d'oro che riportano il sereno

Sulla Feralpi Salò si aggirava lo spettro di un'altra domenica nera. Il fulmineo vantaggio del Fano, dopo un minuto, ha fatto vedere le streghe alla squadra di Michele Serena, capace però di ribaltare la situazione grazie al bomber Guerra.

LA DOCCIA FREDDA. Dopo un minuto il Fano passa in vantaggio grazie a un colpo di testa di Germinale, che con un colpo di testa sorprende l'immobile Caglioni su un angolo molto ben battuto dal bresciano Filippini

IL PRIMO ACUTO. Al 43' del primo tempo inizia la grande giornata di Simone Guerra, che firma il pareggio della Feralpi Salò con una conclusione di destro sfruttando un perfetto lancio in verticale di Vitofrancesco

LA DOPPIETTA. Al 7' del secondo tempo Guerra segna di testa su traversone di Martin e regala ai gardesani il primo successo interno: per il bomber seconda doppietta dopo quella di Reggio Emilia alla prima giornata

L'ESULTANZA. Ci sono gioia e sollievo nell'esultanza dei giocatori della Feralpi Salò al termine della partita contro il Fano, piegato in rimonta: il 2-1 ai marchigiani spezza la mini serie nera di due sconfitte consecutive

LA PARTITA. Dopo due sconfitte consecutive al «Turina» i gardesani riassaporano il gusto del successo

Feralpi Salò allontana la crisi con un doppio atto di Guerra

Dopo 40 secondi è infilata dal Fano, ma il bomber riesce a pareggiare prima dell'intervallo e all'inizio del secondo tempo firma la vittoria diventando capocannoniere del campionato

Sergio Zanca

Contro squadre ritenute vittime predestinate spesso le cose si complicano, e diventano maledettamente ingarbugliate. Alla Feralpi Salò era capitato un paio di settimane fa di incrociare un Renate di non eccelse capacità, e di perdere 0-1, nonostante la pressione esercitata a lungo.

Stavolta, con un Fano rabberciato in difesa, nemmeno il tempo di assestare le marcature e gli avversari hanno sbloccato il punteggio. Così per i gardesani la gara si è trasformata in una corsa a inseguimento, tra affanni e timori. Finchè Simone Guerra ha tolto le castagne dal fuoco, con una doppietta al termine di pregevoli azioni in profondità. Poi Emerson, il capitano, ha conservato la vittoria con un doppio salvataggio sulla linea. È finita con un risicato e sofferto successo, che ha consentito di salire a quota 6 in classifica.

PRONTI, VIA, e i marchigiani passano in vantaggio. Germinale spara da lontano, e Caglioni devia in tuffo. Dalla bandierina Filippini, bresciano di Caionvico, indirizza una parabola nel mucchio. Affiancato da Soprano, in una mischia paurosa, Germinale stacca in acrobazia, e sorprende tutti. Il portiere resta a guardare. Sono passati solo 40 secondi.

Alberto Filippini, bresciano del Fano, contro Paolo Marchi e Dettori

Il Fano, privo dei due difensori centrali (Ferrani squalificato, Gattari tenuto in panchina per infortunio), sostituiti dal 21enne Soprano e del 19enne Maddaloni, è costretto ben presto a rinunciare all'esperto terzino Lanini, inzuccatosi con Martin. Così entra un altro 19enne, il ghanese Mawli Eklu, mentre Fabbri, il terzino sinistro, di anni ne ha 20. Opposta a una linea arretrata così giovane, si pensa che la Feralpi Salò possa far valere la maggiore personalità. Ma occorre pazienza per mettere una pezza. Emerson prova un paio di volte su punizione: la prima alzata, la seconda assorbita a terra. Su cross di Dettori, Paolo Marchi spedisce a lato di un soffio. Al 43' Vitofrancesco effettua uno splendido lancio verticale per Guerra, che in velocità entra in area, e fulmina Miori: 1-1.

Al 7' della ripresa Martin confeziona un cross col contagiri per Guerra, che supera di testa il portiere: 2-1.

Al quarto d'ora Ferretti rileva Voltan. Proprio il nuovo entrato un paio di minuti dopo ha l'opportunità di infiocchettare il pacco, e invece, su tocco di Guerra, cicca il pallone. Da non credere.

Il Fano si rianima, e al 25' sfiora il pareggio. Su un lungo spiovente di Schiavini, Caglioni pasticcia l'uscita alta, e Soprano lo anticipa di testa: per due volte conclude Mawli Eklu, ma in entrambe le circostanze Emerson, steso a terra, allontana la minaccia. Il resto riserva solo una sventola di Staiti, alzata da Miori.

SERENA inserisce un paio di centrocampisti (Magnino e Parodi) al posto di un difensore (Marchi) e un attaccante (Guerra, che esce tra gli applausi), per riequilibrare l'assetto. La Feralpi Salò stringe i denti e non corre più rischi. Del Fano da sottolineare la prova di Alberto Filippini, che quando affronta una bresciana vede rosso e carica come un toro. Dal suo piede sono partite tante minacce e, in particolare, la traiettoria dell'1-0. Ma la Feralpi Salò ha un Guerra in più, capocannoniere del campionato. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Feralpi Salò	2
Fano	1

FERALPI SALÒ 3-5-2		FANO 4-3-1-2	
Caglioni	5.5	Miori	6
Alcibiade	6.5	Lanini	sv
Emerson	7	(19' pt Mawli)	6.5
Paolo Marchi	7	Soprano	5.5
(29' st Magnino)	6	Maddaloni	5.5
Vitofrancesco	7	Fabbri	6.5
Staiti	6	Torelli	6
Capodaglio	6.5	Cappelupo	6
Dottori	6	(33' st Varano)	sv
Martin	6.5	Schiavini	6
Guerra	8	Filippini	7
(39' st Parodi)	sv	Germinale	7
Voltan	6	Melandri	5
(15' st Ferretti)	5	(18' st Fioretti)	6
All. Serena		All. Cuttone	

A disposizione
Feralpi Salò: Livieri, Arrighi, Ranellucci, Luche, Gamarra, Boldini, Turano, Marchetti, Jawo.
Fano: Thiam, Gattari, Masetti, Rolfini, Costantino, Nacciarriti, Simone.
Arbitro: Moriconi di Roma 7.
Reti: p.t. 1' Germinale (Fa), 43' Guerra (Fe); s.t. 7' Guerra (Fe).
Note: spettatori paganti 597. Ammoniti Emerson (Fe) ed Eklu (Fa). Angoli: 7-4 per il Fano. Recupero: 2'+3'.

L'esultanza di Simone Guerra, 28 anni, dopo la seconda rete segnata al Fano.

Per la Feralpi Salò 2 vittorie e 2 sconfitte nelle prime 4 giornate di campionato

Le pagelle

5.5 CAGLIONI. Dopo avere spedito in angolo una staffilata di Germinale, si fa sorprendere sullo spiovente dalla bandierina del bresciano Filippini: potrebbe tentare la respinta con i pugni, invece se ne sta a guardare, col risultato che Germinale insacca di testa, sovrastando il mucchio. Al 25' della ripresa pasticcia sul cross di Schiavini, e il Fano sfiora il pareggio.

6.5 ALCIBIADE. Si disimpegna con sicurezza, senza commettere errori.

7 EMERSON. Non emerge nel grappolo dello 0-1. Per il resto effettua lunghi lanci in profondità, calcia un paio di punizioni pungenti e, soprattutto, effettua un doppio salvataggio sulla linea, ribattendo i tentativi di Mawli Eklu e mantenendo la vittoria.

6 PAOLO MARCHI. Prova di ordinaria amministrazione. Si oppone con una certa disinvoltura alla pressione del Fano.

6 MAGNINO. Entra nel finale, e contribuisce a garantire equilibrio all'assetto.

7 VITOFRANCESCO. Piede pulito, senso della posizione, sicuro negli sganciamenti, e altrettanto puntuale nelle chiusure. Manda in gol Guerra pescandolo con un lancio di almeno 30 metri, in verticale, ed è l'1-1.

6 STAITI. È lui ad aprire e a chiudere i tentativi della Feralpi Salò: al 9' con una staffilata che sfiora il palo, all'80' con una sventola alzata dal portiere. Assicura dinamismo.

6.5 CAPODAGLIO. Orchestra la manovra con acume e freschezza, facendo la ripartire con buona rapidità.

6 DETTORI. Propone tocchi di classe, anche se a volte è un tantino lezioso.

6.5 MARTIN. Ha la testa dura visto che, in uno scontro ad alta quota con Lanini, rientra nonostante l'inzuccata (il suo avversario è costretto invece a uscire con un vistoso turbante). Indirizza verso Guerra la perfetta parabola per il 2-1.

8 GUERRA. Firma una doppietta, concretizzando precisi appoggi dei compagni. Con cinque reti in quattro partite è il bomber principe del girone B. Fornisce a Ferretti un assist che meriterebbe sorte migliore. L'allenatore Serena lo richiama con qualche minuto di anticipo, regalandogli l'ovazione del pubblico del «Turina».

6 VOLTAN. Si muove tra le linee, svariando da una parte all'altra. Meno concreto e insidioso rispetto a San Benedetto del Tronto.

5 FERRETTI. Entra dopo un'ora. Avrebbe l'opportunità di fissare il punteggio sul 3-1, e invece, da posizione frontale, non colpisce il pallone servitogli da Guerra. Siamo convinti che, per sbloccarsi, avrebbe solo bisogno di segnare un gol.

● **S.Z.**

IL PROTAGONISTA. Per Simone Guerra seconda doppietta e vetta della classifica marcatori

«Tutti mi assistono al massimo Con i miei gol risaliremo presto»

Ha firmato 5 reti in 4 gare: «Non importa quanto avrò segnato alla fine Conta raggiungere gli obiettivi: possiamo toglierci grandi soddisfazioni»

Anche contro il Fano il pubblico riscopre il ballo di Simone. Dopo la doppietta al Mapei Stadium di Reggio Emilia e la rete di San Benedetto del Tronto, l'attaccante Simone Guerra, ragioniere, piacentino, 28 anni compiuti il 30 agosto, ha preso di nuovo per mano la Feralpi Salò, consentendole di operare aggancio e sorpasso.

Ora è capocannoniere del girone con 5 reti. E considerando le 7 della prima stagione e le 13 della scorsa, il totale in maglia verdeblù sale a 25.

STAVOLTA il temporaneo 1-1 lo ha firmato su lungo lancio di Vitofrancesco, il 2-1 definitivo sfruttando un traversone di Martin e staccando alla perfezione: «Vado a segno anche per il lavoro dei compagni – osserva Guerra -. Da solo non posso inventare nulla. Sono contento del momento felice. Lavoro per raggiungere gli obiettivi. Spero di non fermarmi».

Di questo passo, chissà dove arriverà: «Sto bene, mi auguro di proseguire così. Siglare 10 o 12 gol conta poco, l'importante è che servano alla squadra». Peccato per la traversa colpita col Renate, l'unica volta in cui è rimasto a bocca asciutta: «In quella gara ho pure calciato addosso al portiere, all'ultimo istante».

Simone Guerra festeggiato da Francesco Dettori dopo la doppietta

LA FERALPI SALÒ ha faticato troppo: «Il Fano è forte fisicamente e ci ha messo in difficoltà. Sul 2-1 avremmo potuto gestirla meglio. In ogni caso col 3-5-2 abbiamo l'opportunità di essere sostenuti dai centrocampisti esterni nell'andare verso la porta avversaria».

Per Guerra la prima ora a fianco di Voltan, l'ultima mezz'ora con Ferretti: «Mi trovo bene con entrambi. Con Voltan occupo una posizione più avanzata, con Ferretti mi abbasso io - spiega il bomber della formazione gardesana -. Comunque non dimentichiamo né Luche, Jawo e Mattia Marchi: la rosa della Feralpi Salò è composta da elementi di qualità. Possiamo toglierci davvero delle belle soddisfazioni», è la conclusione. ● **S.Z.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL DOPOGARA. Il presidente non è soddisfatto della prestazione nonostante il ritorno al successo

Pasini salva solo il risultato: «Troppo frenati dalla paura»

Il tecnico Serena sceglie il silenzio. Emerson: «Abbiamo rischiato poco»

«Salverei la vittoria e san Simone - afferma il presidente della Feralpi Salò Giuseppe Pasini -. Avremmo potuto chiudere sul 3-1, se Ferretti non avessi sbagliato clamorosamente. Rispetto alla trasferta di domenica con la Sambenedettese abbiamo fatto un passo indietro a livello di prestazione, ma conquistato i tre punti. Ho avuto l'impressione che i ragazzi fossero molto tesi. Occorreva assolutamente vincere in casa e la cosa ha finito per incidere negativamente».

«Nell'azione dello 0-1 un po' di complicità ce l'ha il portiere Caglioni, sulla spiovente di Filippini indirizzato dalla bandierina - aggiunge Pasini -. Chiaro che partire in svantaggio abbia condizionato l'andamento. Comunque ci ha pensato Guerra a invertire le sorti. Non scopro di certo io, Simone: un ragazzo che lavora con grande umiltà, un professionista esemplare. Sono contento sia rimasto con noi. Lo abbiamo confermato, lui sta ripagando la fiducia».

Pasini non sembra del tutto soddisfatto nonostante i 3 punti: «Mi aspettavo che, col Fano, la squadra gestisse meglio la gara sul 2-1 - continua il presidente -. Invece si è lasciata prendere dal panico. Nel conservare il vantaggio siamo stati più abili a Reggio Emilia».

Quanto a Ferretti, «ha bisogno di sbloccarsi con un gol. Mi è piaciuto Voltan. E ora prepariamo bene la trasferta di Vicenza La settimana successiva arriverà il Pordenone. Solo allora potremo trarre un primo bilancio».

MICHELE SERENA entra in sala stampa per gettare la spugna: «Stavolta preferisco che parlino i giocatori. Sono gli artefici di questa vittoria sofferta», e il tecnico della Feralpi Salò se ne va.

Gli onori principali spettano a Simone Guerra, ma Emerson, con il doppio consecutivo salvataggio sulla linea, è stato ugualmente determinante. I giocatori del Fano hanno reclamato il gol, sostenendo che il pallone calciato due volte dal ghanese Mawli Eklu avesse varcato la linea: «Nient'affatto - risponde il brasiliano -. Col busto ero dentro la porta, ma nettamente fuori con la gamba. Ho respinto in maniera regolare». Sull'azione dello 0-1: «Quando si prende gol c'è sempre un errore. Per il resto non abbiamo più rischiato nulla». ● **S.Z.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'inaugurazione

Il sindaco Cipani, il presidente Pasini e il parroco Carminati

ECCO LA NUOVA AREA HOSPITALITY
Ieri allo stadio Turina di Salò è stata inaugurata la nuova area hospitality Cuoreverdeblù. Il locale è stato ricavato sotto la tribuna, chiudendo lo spazio con pareti in cartongesso: 127 metri quadri, di cui 20 adibiti a ufficio, 17 l'ingresso con guardaroba e servizi e 10 la dispensa. Pavimento in pregevole ghiaietto lavato. Costo dell'opera: 120 mila euro. «Siamo riusciti a realizzare l'intervento grazie ai soci e agli sponsor - ha detto il presidente Giuseppe Pasini -. In passato abbiamo potenziato l'illuminazione, acquistato il gruppo elettrogeno, realizzato la sala stampa, la segreteria, l'infermeria, uno spogliatoio nuovo. Poi il rifacimento in sintetico del campo in terra battuta. Adesso l'hospitality. Stiamo investendo sul territorio e, in particolare, sul settore giovanile». Numerosi ragazzini con le maglie delle giovanili lo hanno aiutato a tagliare il nastro. Il sindaco Giampiero Cipani ha sottolineato l'importanza degli investimenti sia in termini sportivi che ricreativi e turistici. Il parroco, Gian Luigi Carminati, ha dato la benedizione.

Le altre partite

Albinoleffe	3	Bassano	2	Fermana	1	Gubbio	0	Teramo	3
Santarcangelo	1	Pordenone	2	Mestre	0	Sambenedettese	2	Ravenna	2

Triestina	1	Modena	0
Sudtirol	1	Renate	3

ALBINOLEFFE (3-4-1-2): Coser 6; Scrosta 6, Gavazzi 6, Zaffagnini 6; Gonzi 6.5 (90' Coppola sv), Agnello 7.5, Di Caglie 6, Cortellini 6.5 (1.2' st Sbaffo 7); Giorgione 6.5 (23' st Nichetti 6); Gelli 5.5 (23' st Zucchetti 6), Ravasio 5.5 (1.2' st Colombi 7). A disp. Esposito, Mondonico, Gusu, Sibilli, Cotroneo. All. Alvini.
SANTARCANGELO (4-3-3): Moscatelli 6; Toninelli 6, Briganti 6, Sirignano 7, Cagnano 6 (39' st Maloku sv); Gaiola 6, Obeng 5.5, Dalla Bona 6; Palmieri 5.5, Broli 6 (34' st Spoliartis sv), Bussaglia 6 (34' st Bruschi sv). A disp. Bondioli, Piccioni, Dhamo, Soumahin, Panza, Tommasone. All. Angelini.
Arbitro: Camplone di Pescara 6.
Reti: nel pt 18' Cortellini, 23' Sirignano; nel st 32' Colombi, 44' Agnello.

BASSANO VIRTUS (4-3-1-2): Grandi 6; Bonetto 5.5, Barison 5.5, Bizzotto 6, Andreoni 5.5; Salvi 6 (38' st Grandolfo sv), Botta 6.5, Laurenti 6.5, Minesso 6.5; Venitucci 6.5, Diop 6.5 (19' st Bianchi 6). A disp. Falcone, Piras, Karkalis, Proia, Pasini, Gashi, Bortot, Tronco, Stevanin. All. Magi.
PORDENONE (4-3-2-1): Perilli 6; Formiconi 5.5, Stefani 6, Parodi 7, De Agostini 6.5; Misuraca 6, Burrai 6.5, Lulli 6 (21' st Buratto 6); Ciurria 6.5, Gerardi 7 (35' st Magnaghi sv), Martignago 5.5 (21' st Sainz Maza 5.5). A disp. Zommers, Buratto, Pellegrini, Silvestro, Nunzella, Danza, Bassoli. All. Colucci.
Arbitro: Viotti di Tivoli 6.
Reti: nel pt 3' Ciurria, 10' Gerardi, 24' Formiconi (autorete), 39' Diop.

FERMANA (4-3-3): Valentini 7; lotti 6, Comotto 6, Gennari 6.5, Sperotto 6; Misin 6 (17' st Franchini 6), Grieco 6.5, Urbinati 5.5 (30' st Doninelli 5.5), Lupoli 5.5 (30' st Cremona 5.5), Sansovini 6.5, D'Angelo 5.5 (42' pt Maurizi 6). A disp. Ginestra, Clemente, Benassi, Forò, Gasperi, Ciarmela, Acunzo, Akammadu. All. Destro.
MESTRE (3-5-2): Gagno 6; Gritti 6.5, Perna 6.5, Politti 6.5; Kirwan 5 (44' st Spagnoli sv), Rubbo 6 (14' st Zecchin 6.5), Boscolo Papo 6 (35' st Casarotto sv), Beccaro 5.5, Fabbri 5.5; Sottovia 6 (35' st Sodinha sv), Neto Pereira 6.5. A disp. Favaro, Zironelli, Stefanelli, Boffelli, Zanetti, Pozzebon, Bonaldi. All. Zironelli.
Arbitro: Gualtieri di Asti 6.5.
Rete: 41' st Sansovini (rigore).

GUBBIO (3-5-2): Volpe 5.5; Paramatti 5.5, Burzigotti 5.5 (25' st Ciccone 5.5), Piccinni 6; Kalombo 6, Giacomarro 6, Sampietro 5.5 (41' st Bergamini sv), Casiraghi 5 (1.2' st De Silvestro 6), Pedrelli 5.5; Marchi 6, Libertazzi 5 (1.2' st Jallow 6). In panchina: Costa, Fumanti, Lo Porto, Paolelli, Conti, Manari, Ricci, Cazzola. All. Cornacchini
SAMBENEDETTESE (4-3-3): Aridità 6; Rapisarda 6, Conson 6, Patti 6, Tomi 6; Gelonese 6.5 (41' st Damonte sv), Bove 6 (41' st Bacinovic sv), Vallocchia 5; Troianello 6 (10' st Di Massimo 7), Miracoli 7, Esposito 6 (1.2' pt Valente 7). A disp. Pegorin, Ceka, Di Pasquale, Mattia, Miceli, Candellori, Di Cecco, Sorrentino. All. Moriero.
Arbitro: Fiorini di Frosinone 6.5.
Reti: 15' pt Miracoli, 43' st Di Massimo.

TERAMO (4-3-3): Calore 6; Ventola 6, Caidi 6, Speranza 6.5, Valera 6; Varas 6, De Grazia 6.5, Iiari 6; Bacio Terracino 6 (34' st Soumare 6), Foggia 7 (45' st Pietrantonio sv), Tulli 6. A disp. Bolognesi, Lewandowski, Altobelli, Paolucci, Milillo, Diallo, Faggioli, Mancini, Fratangelo, Barbuti. All. Asta
RAVENNA (4-3-1-2): Venturi 5.5; Ballardini 5.5, Lelj 5.5, Venturini 5.5, Barzaghi 5.5 (34' st Ronchi): Cenci 5.5 (35' st Magrini), Papa 5.5, Piccoli 5.5 (10' st De Sena 6); Selleri 5.5 (45' Portoghese sv), Maistrello 5.5, Samb 5.5 (44' st Sabba sv). In panchina: Gallinetta, Ballardini E., Ierardi. All. Antonioli
Arbitro: Lorenzin di Castelfranco Veneto 6.
Reti: 22' pt De Grazia, 27' pt Samb, 35' pt Speranza, 30' st Foggia (rig.), 43' st De Sena.

TRIESTINA (4-4-2): Perisan 6.5; Troiani 6.5, Aquaro 6, El Hasni 6, Pizzul 5.5 (6' st Grillo 6.5); Bariti 6.5 (15' st Pozzebon 6), Meduri 6 (6' st Acquadro 6), Porcari 6.5, Bracaletti 6.5 (36' st Hidalgo sv); Mensah 6.5, Arma 6. In panchina: Boccanera, Libutti, Castiglia, Codromaz, Celestri, Langwa, Petrella, Mori. Allenatore: Sannino
SUDTIROL (3-5-2): Offredi 6.5; Vinetot 6, Sgarbi 6, Frascatore 6; Tait 6, Cia 6.5 (27' st Oneto 6), Berardocco 6.5 (42' st Bertoni sv), Fink 6.5 (19' st Smith 6), Zanchi 6.5; Costantino 6.5 (27' st Gatto 6), Gyasi 6. In panchina: D'Egidio, Baldan, Boccalari, Flores, Berardi, Erlic, Roma. All. Zanetti.
Arbitro: Ayroldi di Molfetta 5.
Reti: 30' pt Costantino; 23' st Bracaletti (rig).
Note: espulso Sannino al 30' st.

(giocata sabato)
MODENA (3-5-2): Manfredini 5; Ambrosini 4.5 (1' st Louzada 5), Polverini 5, Sosa 5, Calapai 5, Giorno 5.5 (1' st Badije 5.5), Carraro 5, Capellini 6 (17' st Momente 5), Popescu 4.5; Marita to 5, Galuppini 5 (21' st Castagna 5.5). Allenatore: Capuano.
RENATE (4-3-3): Di Gregorio 6; Anghileri 6, Di Gennaro sv (33' pt Mattioli 6), Teso 6.5, Vannucci 6; Simonetti 6, Pavan 6, Palma 6 (29' st Antezza sv); Ungaro 6 (1.3' st Finocchio 6), Gomez 7.5 (29' st Musto sv), Lunetta 6.5 (29' st Piscopo sv). Allenatore: Cevoli.
Arbitro: Carella di Bari 6
Reti: nel pt 3' Lunetta; nel st 13' Gomez, 25' Teso.

Serie C Girone B

RISULTATI

AlbinoLeffe	Santarcangelo	3-1
Bassano	Pordenone	2-2
FERALPI SALÒ	Fano	2-1
Fermana	Mestre	1-0
Gubbio	Sambenedettese	0-2
Modena	Renate	0-3
Teramo	Ravenna	3-2
Triestina	Sudtirol	1-1
Padova	Vicenza	rinv. il 18/09

Ha riposato: Reggiana.

PROSSIMO TURNO: 24/09/2017

Ravenna-Modena	22/09 ore 20.45
AlbinoLeffe-Gubbio	ore 14.30
Mestre-Triestina	ore 18.30
Pordenone-Teramo	ore 14.30
Renate-Reggiana	ore 18.30
Sambenedettese-Padova	ore 16.30
Santarcangelo-Fermana	ore 18.30
Sudtirol-Bassano	ore 14.30
Vicenza-**FERALPI SALÒ**	ore 14.30

Riposa: Fano.

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
Pordenone	10	4	3	1	0	7	3
Renate	9	4	3	0	1	7	1
Sambenedettese	9	3	3	0	0	7	2
Vicenza	9	3	3	0	0	6	1
Bassano	7	4	2	1	1	7	4
FERALPI SALÒ	6	4	2	0	2	6	6
AlbinoLeffe	6	4	2	0	2	5	5
Triestina	5	3	1	2	0	7	3
Mestre	5	4	1	2	1	5	4
Sudtirol	5	4	1	2	1	5	6
Teramo	4	3	1	1	1	4	4
Fermana	4	3	1	1	1	3	3
Reggiana	4	3	1	1	1	3	3
Fano	3	4	1	0	3	3	5
Padova	3	2	1	0	1	2	4
Ravenna	3	4	1	0	3	5	10
Santarcangelo	3	4	1	0	3	3	8
Gubbio	1	4	0	1	3	2	8
Modena	0	4	0	0	4	1	8